

COMUNICATO STAMPA

INDAGINE SUL VALORE DELLA MUSICA IN ITALIA ANDAMENTO DEL MERCATO 2025

IL MERCATO DELLA MUSICA IN ITALIA VALE 1,45 MILIARDI DI EURO. CRESCONO STREAMING, VINILE, MUSICA INSEGNATA, NOLEGGIO E MUSICA STAMPATA. L'E-COMMERCE GUADAGNA SPAZIO NELLA VENDITA DI STRUMENTI MUSICALI. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È ANCORA POCO DIFFUSA, MA INIZIA A ENTRARE NELLE SCELTE DI ACQUISTO.

Questi i principali risultati emersi dall'indagine svolta da Dismamusica – Distribuzione Industria Strumenti Musicali e Artigianato in collaborazione con Format Research.

La Musica in Italia genera un valore complessivo pari a 1,45 miliardi di euro. Secondo l'indagine realizzata per conto di DISMAMUSICA Confcommercio, questo valore è determinato sommando 435 milioni di euro provenienti da streaming e diritti, 413,5 milioni dall'acquisto di strumenti musicali, impianti audio e prodotti per deeJay, 277 milioni dalla musica insegnata e 188,5 milioni dall'export. A questi si aggiungono 78,4 milioni generati dalla musica digitale e su supporto fisico, 32,5 milioni dalla musica stampata e 25,7 milioni dal noleggio di strumenti e impianti.

Andando più nel dettaglio di questi numeri, lo streaming continua a crescere e raggiunge 340,6 milioni di euro (+9,6%), mentre i diritti valgono 94,3 milioni (+7,5%). Torna a rafforzarsi anche il supporto fisico, che arriva a 74,6 milioni (+21,7%), trainato soprattutto dal vinile, con ricavi per 48,6 milioni.

Per quanto di maggiore interesse di DISMAMUSICA, il mercato dello strumento musicale, impianti audio e prodotti deeJay vale 413,5 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2024 (-0,9%).

A guidare la scelta degli acquirenti sono soprattutto qualità (46,4%) e prezzo (45,5%). Il noleggio raggiunge invece 25,7 milioni (+4,3%), mentre la musica stampata cresce del 9,1% e vale 32,5 milioni: ormai il 53,8% degli acquisti di questi prodotti passa dall'online.

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale è ancora circoscritto: il 21% delle imprese dichiara di impiegare strumenti di AI nelle attività aziendali, soprattutto per creare contenuti destinati a social media e siti web (64,6%) e per le traduzioni (58,5%). Tra i consumatori la quota di utilizzatori scende al 13,7%.

Tra chi usa l'AI nella musica, il 64,6% la impiega per tradurre contenuti, il 53,1% per creare contenuti social e quasi la metà per comporre musica o valutare strumenti e accessori da acquistare. Proprio su quest'ultimo fronte emerge un primo segnale del potenziale impatto commerciale dell'AI: tra coloro che l'hanno utilizzata per orientarsi nella scelta di strumenti o accessori e hanno poi acquistato, il 41,6% dichiara di aver seguito le indicazioni ricevute dall'Intelligenza Artificiale.

«I dati sul 2025 mostrano un mercato dello strumento musicale ancora vivace – commenta il Presidente Dismamusica Raffaele Volpe – ma ancora confinato entro dimensioni troppo ristrette. Questo deve stimolare anzitutto noi stessi, come Associazione e come imprenditori, ma anche le Istituzioni e tutti gli interlocutori qualificati ad intensificare gli sforzi per ampliare la diffusione della pratica musicale. Fare musica rappresenta un valore importante per la persona a livello di sviluppo psichico, fisico, relazionale e di conseguenza per la società. Occorre ampliare le opportunità di avvicinare le persone allo strumento musicale, incentivando la frequenza a corsi formativi e l'acquisto, ampliando l'offerta musicale all'interno della didattica, riducendo l'aliquota IVA sugli strumenti musicali che vanno considerati beni culturali meritevoli di sostegno».

Milano, 22 settembre 2026

DISMAMUSICA è l'Associazione imprenditoriale, aderente al Sistema CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia, rappresentativa della filiera del mercato degli strumenti e delle edizioni musicali (produzione, importazione, distribuzione, case editrici, società di servizi, musicisti, scuole di musica). Fondata nel 1982, svolge un lavoro prezioso al servizio del mercato di riferimento, occupandosi di aspetti economici e settoriali ma soprattutto svolgendo un'azione di ordine culturale, formativo e sociale a sostegno della pratica musicale.